

La conferma di Scrittori&giovani 2014: il festival che fa crescere la lettura

Successo dell'edizione sulle "Origini" con una grande quantità di libri distribuiti



**Libri in video: c'è ancora tempo
per il concorso "Booktrailer"**

Il 29 novembre si è chiusa la sesta edizione di Scrittori&giovani, lasciando alla città di Novara e alla sua provincia un sentimento di pienezza e realizzazione. Il tema è stato "Le origini" come sensibilizzazione alla mostra del Broletto di Novara "In Principio. Dalla nascita dell'universo all'origine della storia dell'arte", inaugurata il 28 novembre. Le passate edizioni sono state dedicate a: il sogno, le radici, la libertà, il viaggio, il coraggio. Anche quest'anno il festival ha fatto centro, sia dal punto di vista dei contenuti, sia dal punto di vista dei numeri: 24 eventi, con oltre 20 location, 51 tra autori, relatori e ospiti, di cui quattro stranieri, di prima grandezza, oltre 95 articoli nei primi quindici giorni, di cui 25 su testate nazionali,

almeno 3860 persone di pubblico, 1800 libri in distribuzione con un testo su tutti che viene inviato a tutte le biblioteche scolastiche provinciali: *L'oro del mondo* di Sebastiano Vassalli. Vanno segnalati anche una dozzina di volontari legati al Centro Novarese di Studi Letterari promotore del festival e altrettanti enti patrocinatori tra cui Interlinea come sponsor principale, con il sostegno di Fondazione CRT, Regione Piemonte e Comune di Novara-Biblioteca Civica Negroni, accanto all'altro sponsor CEF-Centro Europeo di Formazione e a Libreria Lazzarelli, oltre a Ministero Istruzione-Ufficio Scolastico Provinciale, Provincia di Novara, Università del Piemonte Orientale, Fondazione della Comunità del Novarese Onlus, ATL Novara, Fondazione Teatro Coccia e Librerie Feltrinelli. Scrittori&giovani non è stato solo presentazioni di libri ma anche eventi legati a mostre come quella su Emanuele Luzzati o incontri legati alla storia come quello sul Guicciardini a Novara. Visto il successo, il festival ha deciso di lanciare la formula "Scrittori&giovani 365" in collaborazione con la Libreria Lazzarelli, per proporre eventi occasionali di incontro lungo tutto l'anno: il primo c'è già stato, in collaborazione con la Fondazione Teatro Coccia, dove mercoledì 10 dicembre alle ore 21 Daria Bignardi ha presentato *L'amore che ti meriti* edito da Mondadori, in dialogo con Simone Sarasso, a ingresso gratuito. Altre attività che contribuiranno a rendere Scrittori&giovani presente tutto l'anno saranno il corso di scrittura creativa *Mangiami. Bevimi. Scrivimi* tenuto da



Fino al 28 febbraio c'è tempo per partecipare al nuovo concorso Booktrailer Scrittori&giovani con il bando pubblicato sul sito www.scrittori-giovani.it e sulla pagina Facebook del festival. Possono partecipare al concorso con un video di 3 minuti tutti gli studenti delle scuole superiori e delle università al di sotto dei 25 anni. La partecipazione può avvenire per singoli studenti, gruppi o intere classi. La scelta del libro oggetto del booktrailer può avvenire in due modi: un libro tra quelli presentati durante la rassegna oppure un libro a propria scelta. Forza, videobookmaker!

Antonio Ferrara alla Biblioteca Civica Negroni a partire da giovedì 15 gennaio, oltre al concorso "Booktrailer" (box in questa pagina). Infine la comunicazione di questa edizione ha avuto come canale preferenziale internet, in particolare la pagina Facebook del festival con oltre 600 likes e elevatissime visualizzazioni giornaliere.

Dopo le prime due anteprime di Torino e Milano...

Il festival si è aperto con due importantissime anteprime, una al Circolo dei Lettori di Torino, dove è stato presentato alla stampa in una cornice affascinante. L'altra si è svolta sabato 16 novembre all'interno di Bookcity Milano, con l'intervento di Sebastiano Vassalli che ha presentato le nuove edizioni dell'*Oro del mondo* e della *Chimera*. Dopo queste anteprime Scrittori&giovani è entrato nel vivo con i suoi autori tra cui Sepúlveda (nella foto con l'airone d'oro del premio Graziosi), Brask, Beah, De Carlo e Giordano.



Dall'Islam alla libertà: la lezione di Tawfik

Mentre esce questa newsletter sull'edizione di S&G è ancora viva l'eco dei fatti di Parigi con la marcia "Je suis Charlie" contro gli eccidi causati dal fondamentalismo islamico. Una risposta di libertà e una lezione di convivenza è nell'intervento al festival di Tawfik, iracheno emigrato in Italia: «Siamo stranieri, questo ci rende simili».



Dalle pagine alla vita «non puoi mai dire mai»

Gli stimoli di Morten Brask, Antonio Ferrara e Mauro Corona nel primo giorno del festival

Questa sorta di diario di bordo si apre necessariamente con la prima giornata di festival, molto scoppiettante e intensa. Alla mattina, nell'aula magna del liceo classico e linguistico Carlo Alberto di Novara, gli studenti hanno avuto il piacere di incontrare Morten Brask, autore danese del romanzo *La vita perfetta* di William Sidis (Iperborea). Grazie al coraggio di due giovani studentesse che hanno tradotto simultaneamente l'autore dall'inglese, la presentazione si è svolta nel migliore dei modi, seguita con molta attenzione da tutti gli studenti. L'incontro è stato annunciato anche sulle pagine di "Repubblica". Brask ha raccontato, spronato dalle domande di Mario Baudino della "Stampa" di Torino, la vita del genio americano, realmente esistito, William Sidis, che però è stato emarginato dalla storia, diventando solo un'ombra nel panorama scientifico internazionale. Come viene riportato sul "Corriere di Novara": «Il mio scopo era quello di fare immergere i lettori nella sua storia, come davanti a un film affinché potessero capire cosa vuol dire essere geni ed essere soli, perché nessuno lo capiva». Nel pomeriggio è la volta di Antonio Ferrara, autore e artista novarese. «Parla sorridente e caloroso di fronte ad un pubblico eterogeneo Antonio Ferrara, scrittore per ragazzi, che ha

tenuto, lunedì 17 novembre insieme allo psicologo dell'età evolutiva Filippo Mittino, un incontro per raccontare il suo ultimo romanzo *Il ragazzo e la tempesta*», riferisce Gaia Amadori. Ma non solo di letteratura si parla alla Biblioteca Civica Negroni. Infatti, oltre alla presentazione del suo romanzo per ragazzi, Ferrara lancia anche il corso di scrittura creativa *Mangiami, bevimi, scrivimi* che si terrà in Biblioteca dal 15 gennaio. Obiettivo del laboratorio è «tirare fuori la propria personalità e capacità creativa, mettendosi in gioco e provando a imparare a creare racconti e storie». La serata poi si prospetta interessante, infatti l'ospite è Mauro Corona. Scrittore, scultore, alpinista, le sue parole sanno arrivare al cuore della gente: «Parliamo di letteratura, di crisi della letteratura. Tutti i giovani sono geniali finché non cercano la mediocrità imitando gli adulti. Avete mai letto fiabe ai vostri bambini? Dobbiamo farlo quando sono piccoli lettori. È un ammaestramento: quello che trasmetti dai 3 ai 6 anni è vita nel futuro». Non annoia di certo il pubblico novarese e

mantiene alta l'attenzione non parlando quindi solo del suo ultimo romanzo *Una lacrima color turchese* (Mondadori) coadiuvato dalle domande della giornalista Maria Paola Arbeia, ma anche e soprattutto della vita e del mondo che ci circonda, riscuotendo molto successo in chi ha riempito (molti del Cai) letteralmente l'auditorium della BPN.

I viaggi nella storia di Vassalli tra Seicento e ultima guerra

«Un viaggiatore nel tempo dal Seicento al dopoguerra» è stato definito Sebastiano Vassalli nel titolo dell'incontro che è stata un'anteprima di Scrittori&giovani fuori dai confini regionali, a Bookcity Milano sabato 15 novembre 2014 al Castello Sforzesco in occasione dell'uscita delle nuove edizioni dei suoi romanzi *La chimera* da Rizzoli e *L'oro del mondo* da Interlinea, quest'ultimo con un testo inedito dedicato a Giulio Einaudi, l'editore che scelse *L'oro del mondo* tra gli ultimi libri voluti da lui personalmente. I due romanzi sono accomunati dalla ricerca, attraverso i secoli, del carattere nazionale degli italiani, *La chimera* nel Seicento di manzoniana memoria, *L'oro del mondo* nell'ultimo dopoguerra sulle rive del Ticino tra Milano e la pianura del Piemonte, durante quegli anni difficili in cui il Paese è ancora diviso e invischiato tra fascisti e antifascisti anche se «il limite tra il giusto e l'ingiusto non è mai cancellato». A Milano molte presenze novaresi e dunque una vetrina prestigiosa per il festival.

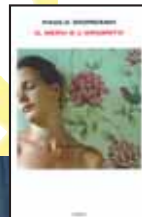
SEBASTIANO
VASSALLI
La chimera





Chi trova uno scrittore amico trova un tesoro a Scrittori&giovani

Farsi stregare dal fantasy di Barbara Baraldi o incontrare i personaggi di Andrea De Carlo, dialogando con Paolo Giordano e scoprendo il fascino dell'universo con Edoardo Boncinelli



«Un romanzo non deve dare risposte, ma suscitare domande», così parla Barbara Baraldi, autrice fantasy, come riporta Benedetta Rosina sul «Corriere di Novara», la mattina di martedì 18 novembre al liceo delle Scienze Umane Bellini di Novara. Baraldi, partendo dal suo ultimo romanzo *Striges. La voce dell'ombra* (Mondadori), ha dato molti spunti ai ragazzi anche sulla vita quotidiana, parlando di temi sentiti dai giovani come il bullismo, il sentirsi diversi, l'aver un sogno che si vuole realizzare. Nella serata il protagonista assoluto al Piccolo Coccia di Novara è Andrea De Carlo, che sul palcoscenico dà il meglio di sé con un intenso reading dal suo ultimissimo romanzo *Cuore Primitivo* (Bompiani). Eleonora Groppetti riferisce: «De Carlo con i suoi libri ci aiuta a capire le emozioni di una società non solo italiana ma che deve confrontarsi col mondo. Un

reading, quello proposto dallo scrittore, per vivere un'esperienza diversa». De Carlo inoltre non si sottrae nemmeno alle molteplici domande che gli vengono poste. Il giorno successivo è la volta di Paolo Giordano accompagnato dal professor Giovanni Tesio al liceo scientifico di Borgomanero. Molto seguita la sua presentazione a partire dal romanzo *Il nero e l'argento* (Einaudi); la partecipazione è così alta che una fila infinita di studenti aspettano il loro turno per porre delle domande a un autore giovane e preparato come Giordano. Anche in questa presentazione non è solo il lato letterario a uscire ma anche e soprattutto quello umano. «Un'occasione preziosa quella offerta agli studenti del liceo scientifico Antonelli di Novara dal festival Scrittori&giovani: la possibilità di ascoltare un uomo incredibilmente piacevole e accattivante, il genetista di fama mondiale

Edoardo Boncinelli»: infatti il 20 novembre fa visita al liceo il grande scienziato, che parla ai ragazzi partendo dal suo ultimo libro *Alla ricerca delle leggi di Dio* (Rizzoli) e poi lascia spazio alle numerose curiosità degli studenti che, superata la timidezza iniziale, divengono curiosi osservatori e ascoltatori.

STRIGES: «l'ombra di una sinistra profezia si estendeva su di me...»

Il giorno 18 novembre 2014 la classe II H del liceo Bellini, insieme ad altre classi, si è recata in Auditorium per seguire l'incontro con Barbara Baraldi, l'autrice del romanzo *Striges. La voce dell'ombra*. Si tratta di narrativa fantastica, o fantasy, che di solito non mi ispira molto, ma appena la professoressa me lo ha consegnato, la copertina mi ha attirato e ho subito cominciato a leggere... Un assaggio della trama: Zoe sognava di ribellarsi al suo destino di strega e di inseguire la libertà insieme a Sebastian, l'inquisitore di cui lei è innamorata, il suo carnefice. Ma la moto con cui stanno fuggendo finisce fuori strada e Zoe si risveglia dopo un lungo coma in un luogo ignoto. Come si è capito, il libro racconta di una ragazza alle prime armi con i poteri da strega, ma una strega sola non esiste, ha bisogno del suo famiglia, che sarebbe il suo animale (che può trasformarsi in essere umano) che la protegge da ogni pericolo. Il suo è Misha, piccolo furetto ma grande ragazzo dai capelli striati di bianco. Poi c'è Sam, la sua tutor, che l'aiuta a comprendere meglio le basi della magia, ma Zoe non l'ha mai ascoltata fino in fondo e si è ritrovata a dover affrontare una scuola di magia tutta sola fino a che non incontra di nuovo il suo migliore amico e famiglia. All'incontro la scrittrice Baraldi ha raccontato come ha fatto a scrivere un libro così magico, fantastico... Per associare Zoe alla custode delle farfalle, ha raccontato che una sua amica faceva collezione di farfalle; invece, per costruire il personaggio di Misha, con la risata assicurata, ha specificato che conosceva un ragazzo che al posto di un semplice cane o gatto, aveva come animale domestico un furetto testardo. Questo è un libro adatto a tutte le età perché si trovano amore, suspense e azione, è un mix di generi letterari che non si riesce a smettere di leggere. L'autrice, poi, è simpaticissima e si vede che ha scritto con il cuore e con l'anima. Sicuramente se scriverà un altro libro sarò tra le prime ad acquistarlo perché, se inizi un suo romanzo, non riesci più a staccarti. (Martina Raso, classe II H, liceo delle Scienze Umane «Bellini», Novara)



«Vola solo chi osa farlo»: parola di Luis Sepúlveda

**Folla per lo scrittore cileno che riceve
il premio “Terra degli aironi Dante Graziosi”**

Luis Sepúlveda ha fatto visita ai novaresi, come già in passato. «Quando parla incanta. Quando parla emoziona. Quando parla smuove le coscienze. Ieri come oggi. Perché in Luis Sepúlveda letteratura e impegno civile sono una sola anima» è stato scritto del grande autore cileno ospitato al Salone d'onore della Prefettura di Novara il 20 novembre. Un numero elevatissimo di persone partecipanti l'ha ascoltato e applaudito, presentato da Bruno Arpaia fino al momento finale del premio “Terra degli aironi Dante Graziosi”: «Stringe fra le mani l'Airone, il premio alla carriera “Dante Graziosi”, una scultura di Giovanni Tamburelli, nella sala della Prefettura. Glielo consegnano i ragazzi della scuola Pier Lombardo. Si commuove. Sullo sfondo – chi è innamorato delle sue favole può capire – tra specchi e dorature potrebbero apparire, chissà, il Topo, il Gatto, la Gabbianella. Il premio è anche per loro, protagonisti di libri venduti a milioni, amati in tutto il mondo», le parole di Maria Paola Arbeia sul quotidiano “La Stampa” non potrebbero essere più perfette. Questo premio solitamente viene dato a personalità importanti per il nostro territorio, ma questa volta si è fatta un'eccezione per la straordinaria partecipazione presente e passata dell'autore cileno e per il contributo che da sempre dà alla letteratura, alla sua terra e a cause umanitarie e civili molto importanti. Inoltre è chiara la motivazione vera e propria: «A uno scrittore che ha saputo raccontare, in storie amate dai lettori di tutto il mondo, i sogni e gli ideali più belli, lungo una carriera intessuta di parole sempre vive e proiettate al futuro, va il premio speciale Terra degli aironi dedicato alla memoria di Dante Graziosi». La presentazione poi è stata sull'ultima uscita italiana *Trilogia dell'amicizia* (Guanda), una rac-



colta delle sue storie per piccoli e grandi più famose: *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*, *Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico*, *Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza*. Ma il discorso oltre che su questo ha virato anche su aspetti della sua vita passata e recente, della sua famiglia e del suo impegno civile, tutt'ora molto forte.



Quella volta di Sepúlveda sul lago...

Luis Sepúlveda, ricevuto a palazzo Natta dal Prefetto di Novara Francesco Castaldo, ha ricordato la precedente visita durante la prima edizione di Scrittori&giovani, quando fu ospite a Orta nel 2006 con un incontro in teatro ad Arona. In quell'occasione aveva confessato: «le luci della sera sulla riva opposta a Orta sembrano frutti di piante che s'illuminano prendendo energia dalle radici e dalla terra di questo posto magico e antico, ricco di sogni. Su un lago come questo potrebbero nascere bellissime storie». Chissà che prima o poi ne scriva una novarese...



A cena con lo scrittore festeggiando il premio Campiello

**Evento con Giorgio Fontana il 25 novembre
Grande interesse anche per l'iracheno Tawfik sull'integrazione
mentre Simone Sarasso coinvolge con i suoi romanzi storici**

La seconda settimana di festival si apre lunedì 24 novembre con Younis Tawfik che a partire da vari suoi libri porta la sua esperienza di scrittore e di giovane immigrato dall'Iraq, in cerca di un futuro migliore, all'ITIS Leonardo da Vinci di Borgomanero. Altissima la partecipazione e l'interesse dimostrato nei confronti di questo scrittore che ha portato tematiche come l'integrazione e il razzismo al vaglio di giovani menti. L'incontro è risultato così interessante che i ragazzi addirittura alla fine si sono fermati a parlare ancora con l'autore facendogli altre domande e cercando risposte alle molteplici curiosità. Martedì 25 novembre si apre con una mattinata tutta novarese: infatti lo scrittore Simone Sarasso presenta, coadiuvato dalle domande di Alessandro Barbaglia, all'istituto Pascal di Romentino il suo romanzo *Invictus. Costantino l'imperatore guerriero* (Rizzoli), «stupendo ritratto di uno dei più grandi uomini della terra, pennellato da una scrittura visiva, quasi cinematografica, capace di rendere lo spessore del personaggio in un romanzo che fa della Storia un elemento godibile e affascinante, dalla prima all'ulti-

ma pagina». I ragazzi delle prime classi delle superiori, superate le iniziali timidezze, si mettono in gioco chiedendo all'autore tutte le loro curiosità, trovando in Simone Sarasso un simpatico e vivace conversatore. Il pomeriggio del 25 novembre invece Novara ospita il vincitore del Premio Campiello Giorgio Fontana, in due appuntamenti, il primo in biblioteca e il secondo alla cena letteraria presso l'Hostaria i 2 ladroni. Fontana dialoga con il pubblico a proposito del suo romanzo *Morte di un uomo felice* (Sellerio). Protagonista del libro è un magistrato, Giacomo Colnaghi, che indaga con altri colleghi nella stagione feroce e difficile che fu quella degli anni di piombo e del terrorismo: «è un libro che può conquistare e far confrontare diverse generazioni», viene detto su «La Stampa». Infatti ha suscitato un vivace dibattito, incuriosendo tutti con il suo punto di vista. E alla cena le dediche non finiscono mai.



Il Guicciardini e la storia di Novara

Nel pomeriggio del 27 novembre in una gremita sala della Sezione Novarese della Biblioteca Civica Negrini, il professor Claudio Groppetti, curatore del libro edito da Interlinea *Storia d'Italia: la Novara rinascimentale*, dà il via alla presentazione della sua ricerca, infatti grazie a lui, come scrive Ercolo Pelizzone, «viene offerta in lettura antologica, focalizzata sui brani interessanti Novara. Inoltre l'ha "tradotta" nella lingua italiana d'oggi in modo da favorirne una più ampia fruizione». La presentazione di Groppetti, moderata da Valeria Balossini, lascia poi spazio alla lectio tenuta dall'accademico dei Lincei Giancarlo Andenna sulla Novara rinascimentale e il suo splendore.



«Quando ero un soldato bambino»: la testimonianza di Ishmael Beah

**L'autore della Sierra Leone tra i giovani ad Arona
Anche un intenso incontro con Fabio Geda a Novara**

Mercoledì 26 novembre è una giornata tutta all'insegna di quella che potremmo definire letteratura sociale e di impegno civile. Nella mattinata Ishmael Beah, scrittore originario della Sierra Leone, che ha provato sulla sua pelle l'orrore della guerra vissuta e combattuta come soldato bambino, salvatosi poi grazie agli aiuti umanitari e adottato negli Stati Uniti, racconta ai ragazzi ciò che scrive anche nei suoi romanzi: proprio la sua esperienza di guerra. L'aula magna del liceo Fermi di Arona ospita i moltissimi studenti che partecipano all'iniziativa. Il dialogo si svolge tutto in inglese, con una bravura enorme da parte degli studenti a seguire il discorso e a fare domande a Ishmael Beah. Domande forti, ragionate e intense, che a volte mettono in difficoltà chi ascolta, ma non Ishmael che è assolutamente disposto a mettersi in gioco e a lasciarsi andare a raccontare anche le esperienze più dolorose della sua



vita. Lo scrittore sarà protagonista anche di un incontro pubblico promosso con Giovanni Malerba della Libreria Feltrinelli di Arona. Il pomeriggio a Novara è la volta di Fabio Geda, ex educatore di Torino, che da quando fa lo scrittore non dimentica mai la sua origine e il suo vecchio lavoro. In tutte le storie che racconta indaga l'ani-



mo umano e il suo comportamento regalandoci storie intense e che fanno riflettere al di là dei soliti schemi. Partendo da *Se la vita che salvi è la tua* (Einaudi), Fabio Geda parla a ruota libera accompagnato dalle domande di Eleonora Gropetti, rispondendo a curiosità sui suoi libri ma anche sulla esperienza di vita in generale: un incontro intenso.

New York City, 1998

I miei compagni di scuola iniziano a sospettare che non gli abbia raccontato proprio tutto di me.

«Perché sei fuggito dalla Sierra Leone?»

«Perché c'è la guerra».

«E tu hai visto la gente combattere?»

«Se ne vedeva dappertutto».

«Nel senso che c'era gente che andava in giro armata a sparare?»

«Sì, spesso».

«Figo».

Abbozza un sorriso.

«Una volta o l'altra ce ne parli».

«Sì, una volta o l'altra»...

* * *

In memoria di

Nya, Nje, Nya, Keke,

Nya, Ndig-ge sia, e Kaynya.

Il vostro spirito e la vostra

presenza dentro di me

mi danno la forza

per continuare

A tutti i figli della Sierra Leone derubati della loro infanzia

Alla memoria di Walter (Wally) Scheuer

per la generosità e la compassione

che albergavano nel suo cuore,

e per avermi insegnato a comportarmi

da vero gentiluomo

Incipit e dedica di Ishmael Beah, *Memorie di un soldato bambino* (Neri Pozza)



Scrivere in coppia si può per scoprire i sogni della società

**Le esperienze di Laura Pariani (con Nicola Fantini) ambientate
sul lago d'Orta e quelle di Laura Bosio (con Bruno Nacci)**

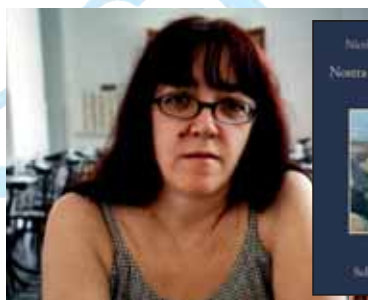
Gli ultimi due appuntamenti letterari si svolgono il 28 novembre. Laura Pariani presenta al liceo di Gozzano il suo ultimo libro *Nostra signora degli scorpioni* (Sellerio) scritto a quattro mani con Nicola Fantini: «Al fondo sta un fatto di sangue e abiezioni familiari realmente accaduto. Ma non è una cronaca, è un romanzo di atmosfera e di mistero, segnato da una densa malinconia, e richiama la letteratura che attraverso il delitto si immerge negli abissi dell'io. Una prosa che ricorre spesso al detto e al proverbio, usando il commento corale di una folla di personaggi di sfondo». Invece gli autori di *Da un'altra Italia* (Utet) Laura Bosio e Bruno Nacci, al liceo scientifico di Vercelli, intrattengono un'aula magna gremita in cui creano un dibattito



molto acceso tra loro e gli studenti. Molti studenti infatti hanno approfondito e analizzato un passo specifico del libro e si sono fatti un'idea precisa dell'argomento. Proprio per questo sono stati in grado di andare a scavare nel profondo delle idee degli autori per poter sostenere un dibattito molto vivo e profondo.

Le professioni dell'editoria in università a Vercelli: i libri dietro le quinte

Dietro le quinte di un libro: il laboratorio dell'editoria è il titolo dell'incontro di venerdì 21 novembre all'Università del Piemonte Orientale a Vercelli e presentato dallo stesso rettore Cesare Emanuel, a cura del professor Giovanni Tesio: studenti e non solo hanno stipato la sede di palazzo Tartara per quest'occasione che ha aperto le aule dei corsi dell'area umanistica a una delle professioni più legate al mondo delle lettere, l'editoria, attraverso la testimonianza di due realtà piemontesi di cultura, una grande come l'Einaudi, con il responsabile editoriale di classici e poesia Mauro Bersani e un'altra piccola ma importante come Interlinea, con l'editore Roberto Cicala. Molti gli stimoli, anche a partire da domande dei giovani: sui tempi di Calvino in casa editrice; sulla concorrenza dell'e-book; sull'importanza delle traduzioni; sulla necessità di avere competenze tecniche oltre che teoriche. L'incontro ha lanciato l'idea di laboratori editoriali di avvicinamento dei giovani al mondo e alle professioni del libro per favorire una consapevolezza maggiore del mondo editoriale. Un'altra sfida di Scrittori&giovani. Sarà raccolta?



Le origini della fantasia: omaggio al grande Luzzati

Il tema delle "Origini" viene declinato anche nel caso della fantasia grazie a Emanuele Luzzati. Il grande artista è ricordato con una mostra in due sedi: una più artistica e didattica rivolta alle scuole dall'Istituto Achille Boroli di Novara; un'altra più bibliografica e storica alla Biblioteca Negrone. A presentare gli allestimenti, in collaborazione con il Museo Luzzati e grazie al sostegno particolare della Regione Piemonte, è chiamato Walter Fochesato della rivista "Andersen" e prefatore del catalogo *Personaggi in scena. Da Pulcinella ai re magi*, che raccoglie alcune delle più belle tavole dedicate ai suoi personaggi preferiti, corredate da brani tratti dalle storie che li vedono protagonisti: dal *Pulcinella* che gli valse la nomination agli Oscar nella versione del cartone animato ad Ali Babà, fino ai re magi che sempre hanno interessato la sua ispirazione, passando dai cavalieri di *Orlando innamorato*, dal flauto magico di Mozart e dalla gatta ladra di Puccini. Una sinfonia di colori.



Finale con libri in libertà: bookcrossing nelle vie della città

Anche l'apertura dell'Archivio Letterario Graziosi per la memoria della "Terra degli aironi"



30/11/2014 - FOTOGALLERY

LA STAM

Bookcrossing a Novara: così si chiude "Scrittori&giovani"

Consiglia

0

Tweet

0

g+

0

Print

Share



Sabato 29 novembre 2014 si chiude la sesta edizione di Scrittori&giovani. Nella mattinata si avvia, nella Sezione Novarese della Biblioteca Civica Negroni, l'archivio Dante Graziosi e nel pomeriggio si svolge un bookcrossing. L'inaugurazione dell'archivio è la prima fase del progetto del Centro Novarese di Studi Letterari che prevede la raccolta di libri, lettere, carte, foto, video e documenti di Dante Graziosi: «l'archivio vuole favorire le ricerche scolastiche e universitarie senza dimenticare tradizione e passato». Il progetto è il primo passo verso un archi-

vio letterario novarese. Il bookcrossing, proposto all'Angolo delle Ore, in pieno centro, suscita un interesse frizzante in chi si avvicina per capire di cosa si tratta. Molti sono gli scambi di libri tra il banchetto e i partecipanti e molti i curiosi che si fermano a guardare e poi portano via qualcosa: un autore amato, un titolo introvabile, una curiosità... Insomma, libri in libertà. Si chiude così quest'anno Scrittori&giovani, con una sorpresa nell'aria: il progetto "Scrittori&giovani 365", cioè incontri con grandi autori legati al festival durante tutto l'anno.



NEWSLETTER

con la collaborazione degli studenti e dei docenti delle scuole superiori della Provincia di Novara partecipanti all'edizione 2014 di Scrittori&giovani

Realizzazione: Interlinea, Novara
Referenze fotografiche: Butterfly (1), Interlinea; Mario Finotti (1, 4), Umberto Bocca (8); si ringraziano le case editrici per le copertine
Redazione e segreteria: Beatrice Dellavalle
Ufficio stampa: Ilaria Finotti

www.scrittoriegiovani.it
festival@letteratura.it
0321 612571

&scrittori
giovani

Grandi autori italiani e stranieri incontrano le scuole e il pubblico

www.scrittoriegiovani.it

info 0321 612571 scrittori&giovani@novara.com



REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura

FONDAZIONE CRT

Cassa di Risparmio di Torino



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale
Ufficio XI per la Provincia di Novara



COMUNE DI NOVARA
Assessorato alla Cultura



PROVINCIA
DI NOVARA



Centro Novarese
di Studi Letterari



Università
del Piemonte Orientale



Fondazione Comunità
del Novarese onlus



ATL
Provincia di Novara



Interlinea



Centro Europeo
di Formazione



Fondazione
Teatro Coccia



Libreria
Lazzarelli



Libreria Feltrinelli
di Arona